



COMUNE DI SAN MARCELLINO

(Provincia di Caserta)

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE (nominata con D.P.R.11/11/2014, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. n. 267/00)

N. 01 DEL 04.12.2014

OGGETTO: Insediamento della Commissione Straordinaria di Liquidazione ed attuazione primi adempimenti di competenza nell'esercizio del potere di autorganizzazione.

L'anno duemilaquattordici, il giorno 04, del mese di Dicembre, alle ore 11 e segg.. nell'ufficio dei Commissari Straordinari del Comune di San Marcellino (CE), si è riunita la Commissione Straordinaria di liquidazione, nominata con d.P.R. 11/11/2014, su proposta del Ministro dell'Interno, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. n. 267/00, con l'intervento dei sigg.:

COMPONENTI LA COMMISSIONE	CARICA	P.	A.
1. BARBATO dr. RAFFAELE	Presidente	X	
2. NUZZO dr.ssa ROSSANA	Componente	X	
3. ZANNI dr.ssa CARMELA	Componente	X	

e con la partecipazione del Segretario Generale, dr. Mario MIRABELLA, nella qualità di segretario verbalizzante:

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Premesso che

con deliberazione consiliare n. 36 del 30 settembre 2014, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di San Marcellino (CE);

con decreto del Presidente della Repubblica in data 11/11/2014 è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione dell'indebitamento progressivo, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'ente;

in data 01/12/2014 il citato decreto del Presidente della Repubblica è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo Straordinario di Liquidazione;

- ai sensi dell'art. 252, comma 2, del D. Lgs. n. 267/00 del d.P.R. n. 378/93, l'Organo Straordinario di Liquidazione deve insediarsi entro cinque giorni dalla notifica del decreto di nomina;

Visti

- il D.Lgs. 18.08.2000. n. 267;
- il D.P.R. 24.08.1993. n. 378;

DELIBERA

il proprio insediamento, oggi 04 Dicembre 2014, presso la sede municipale del Comune di San Marcellino;

l'individuazione del suo Presidente, designato all'unanimità, nella persona del dr. RAFFAELE BARBATO;

di dare atto che l'Organo Straordinario della Liquidazione ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato ossia entro il 31.12.2013;

di dare atto, altresì che la massa passiva di propria competenza è costituita da:

1. debiti di bilancio al 31.12.2013;
2. debiti fuori bilancio al 31.12.2013;
3. debiti derivanti da procedure dichiarate estinte dal giudice dell'esecuzione;
4. debiti derivanti da transazioni;

di dare atto, infine, che la determinazione della massa attiva è effettuata sulla base di:

1. fondo di cassa al 31.12.2013, rideterminato alla data odierna con le riscossioni dei residui attivi e, fino alla concorrenza della cassa, con i pagamenti dei residui passivi effettuati alla data di deliberazione del dissesto;
2. residui attivi, riaccertati in via straordinaria dall'ente ed ancora da riscuotere alla data odierna, riferiti alle annualità di competenza dell'Organo Straordinario di Liquidazione;
3. rate dei mutui disponibili;
4. entrate di nuovo accertamento per imposte, tasse e canoni patrimoniali riferite alle annualità di competenza dell'Organo Straordinario di Liquidazione e non prescritte;
5. proventi da alienazione di beni patrimoniali disponibili individuati sulla base dell'inventario dei beni dell'ente, di qualsiasi atto o scrittura patrimoniale, delle risultanze del catasto o di altri pubblici uffici, nonché di ogni altra risultanza scritta o verbale;
6. proventi della cessione di attività produttive;
7. eventuali quote di avanzo di amministrazione non vincolato;
8. eventuali contributi straordinari;

di fare obbligo all'amministrazione ordinaria, di riversare, alla gestione straordinaria di liquidazione, tutte le somme incassate, a valere sulla gestione dei residui attivi, dal giorno successivo alla data di dichiarazione di dissesto;

di dare atto che non compete all'organo straordinario di liquidazione l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata;

di approvare gli allegati avviso pubblico e fac-simile di istanza dei creditori dell'ente, da pubblicare, a cura dei competenti uffici comunali, ai sensi dell'art. 252, co. 2, del D.Lgs. n. 267/00 e dell'art. 9. co. I. del d. P.R. n. 378/93:

- a) all'albo pretorio *on line* del Comune di San Marcellino;
- b) sul sito internet: www.comune.sanmarcellino.ce.it;
- c) in forma di manifesto, nel Comune di San Marcellino;
- d) quale comunicato stampa per gli organi di informazione;
- e) per estratto su almeno un quotidiano di maggiore diffusione;

di richiedere all'amministrazione ordinaria, ai sensi dell'art. 253, commi 1 e 2. del D.Lgs. n. 267/00 ed dell'art. 4, commi 8 e 8 *bis*. del D.P.R. n. 378/93. la disponibilità di locali idonei, di attrezzature e di risorse umane, nel numero richiesto da questa Commissione, a supporto per l'espletamento del proprio mandato;

di richiedere formalmente all'Istituto Tesoriere del Comune di San Marcellino, l'apertura di un conto speciale di tesoreria su cui confluiranno le risorse finanziarie necessarie per far fronte all'indebitamento, con impegno a sottoscrivere apposita convenzione;

di richiedere, altresì, formalmente al concessionario della riscossione di provvedere a versare, sul conto che sarà intestato alla Commissione Straordinaria di Liquidazione, le riscossioni effettuate inerenti alle annualità sino al 31.12.2013;

di richiedere, infine, l'estinzione giudiziale delle procedure esecutive in corso;

che venga trasmesso all'organo di liquidazione, entro termine di 30 giorni dalla data odierna, l'elenco dei beni patrimoniali disponibili, con l'indicazione delle eventuali cause di inalienabilità specificamente riferite ai singoli beni, al fine dell'eventuale alienazione da parte dell'organo straordinario di liquidazione;

di disporre:

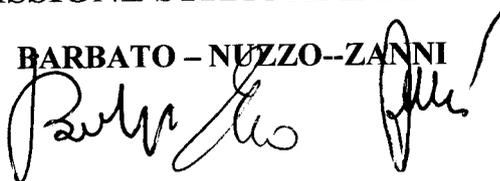


Handwritten signature or initials in the bottom right corner.

1. La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ex art. 4, comma 6, del d.P.R. 24.08.1993, n. 378, verrà pubblicata ai sensi dell'art. I della L.R. n. 44/91. a cura dell'ufficio pubblicazioni del Comune di San Marcellino;
2. La presente deliberazione sarà trasmessa, a cura dell'ufficio di segreteria del Comune di San Marcellino, a:
Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione centrale della finanza locale;
Prefetto di Caserta;
Sindaco e Presidente del Consiglio Comunale di San Marcellino;
Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per la Campania;
Corte dei Conti - Procura regionale per la Campania;
Revisore dei conti del Comune di San Marcellino;
Tesoriere del Comune di San Marcellino;
Segretario Generale del Comune di San Marcellino;
Ufficio economico-finanziario del Comune di San Marcellino;
Ufficio pubblicazioni del Comune di San Marcellino;
Ufficio di segreteria del Comune di San Marcellino;
Ufficio patrimonio del Comune di San Marcellino;
Ufficio stampa del Comune di San Marcellino.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

BARBATO - NUZZO - ZANNI



COMUNE DI SAN MARCELLINO
Provincia di Caserta

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

AVVISO

(art. 254, co. 2, D.Lgs. n. 267/00 - art. 9, co. 1, d.P.R. n. 378/93)

Premesso che

con deliberazione consiliare n.36 del 30 Settembre 2014, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di San Marcellino;
con decreto del Presidente della Repubblica in data 11 Novembre 2014 è stata nominata la
Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'ente;
in data 01 Dicembre 2014 il citato decreto Presidente della Repubblica è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo Straordinario di Liquidazione dalla Prefettura di Caserta;
ai sensi dell'art. 252, co. 2, del D.Lgs. n. 267/00, l'Organo Straordinario di Liquidazione deve insediarsi entro cinque giorni dalla notifica del decreto di nomina;
in data 04 Dicembre 2014 il predetto Organo si è insediato presso il Comune di San Marcellino;

Visti

il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 ed, in particolare, l'art. 254, co. 2, secondo il cui testuale disposto "*omissis, l'organo straordinario di liquidazione entro 10 giorni dalla data dell'insediamento, da avviso, mediante affissione all'albo pretorio ed anche a mezzo stampa, dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'ente locale. Con l'avviso l'organo straordinario di liquidazione invita chiunque ritenga di averne diritto a presentare, entro un termine perentorio di sessanta giorni prorogabile per una sola volta di ulteriori trenta giorni con provvedimento motivato del predetto organo, la domanda in carta libera, corredata da idonea documentazione, atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'ente, il relativo importo ed eventuali cause di prelazione, per l'inserimento nel piano di rilevazione.*";

- il D.P.R. 24.08.1993, n. 378;

la deliberazione dell'Organo Straordinario di Liquidazione n. 01 del 04 Dicembre 2014 della Commissione Straordinaria di Liquidazione;

INVITA

chiunque ritenga di vantare un diritto di credito per fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre 2013 (art. 252, co. 4, del D.Lgs. n. 267/00) a presentare direttamente al protocollo del Comune di San Marcellino, in orario d'ufficio o a mezzo raccomandata, entro il termine perentorio di **sessanta giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio *on line* del Comune di San Marcellino e sul sito *web* istituzionale, una istanza di ammissione a massa passiva, in carta libera, indirizzata alla Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di San Marcellino - p.zza del Municipio, 81030- San Marcellino, di cui si allega fac-simile scaricabile dal sito *internet* (www.comune.sanmarcellino.ce.it), contenente:

1. generalità identificative del creditore;
2. oggetto dell'obbligazione;
3. epoca in cui la stessa è sorta;
4. importo complessivo del debito;
3. importo del debito distinto per capitale ed accessori, se dovuti;
4. tipo ed estremi del documento che comprova il credito;
6. eventuali cause di prelazione ex art. 2745 e segg. e.e;
7. eventuali atti interruttivi della prescrizione.

SI AVVERTE CHE

Sono ammissibili alla liquidazione:

- a) i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'articolo 194 del D.Lgs. n. 267/00 verificatisi



entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato ossia entro il 31.12.2013;

b) i debiti derivanti dalle procedure esecutive estinte ai sensi dell'articolo 248, comma 2, del D.Lgs. n. 267/00;

e) i debiti derivanti da transazioni;

d) i debiti per interessi e rivalutazione monetaria o altri oneri accessori maturati sino alla data di deliberazione del dissesto (solo in caso di sentenza esecutiva o se definiti con atto transattivo e pur sempre riferiti alla data della deliberazione del dissesto);

e) gli interessi corrispettivi, a richiesta del creditore e se questi accetti di definirne l'ammontare, al tasso dovuto per legge o da contratto, con atto transattivo, riferito alla data della deliberazione di dissesto;

f) i debiti per l'acquisizione di aree, ammissibili alla liquidazione alle seguenti condizioni:

- l'opera sia stata realizzata sulla base di progetti approvati dagli organi competenti;
- non sia più possibile la retrocessione dell'immobile occupato;
- l'ente non abbia richiesto od ottenuto per la stessa opera altri finanziamenti in misura congrua;
- l'ammontare del debito sia comprovato sulla base di stime definitive, transazioni giudiziali o extragiudiziali intervenute tra l'ente locale e i soggetti espropriati, sentenze passate in giudicato o esecutive, indennità stabilite da consulenti tecnici d'ufficio ed accettate dall'ente espropriante e dai soggetti espropriati;

g) i debiti per forniture, opere e prestazioni relative a lavori pubblici, se le stesse siano state regolarmente eseguite ed acquisite al patrimonio dell'ente, e i prezzi, in mancanza del certificato di regolare esecuzione redatto dal direttore dei lavori, siano dichiarati dal tecnico comunale conformi alle disposizioni sulla contabilità dei pubblici;

h) i debiti per parcelle di professionisti relative a progettazione di opere e direzione di lavori sono ammissibili alla liquidazione se il progetto relativo, di massima o esecutivo, sia stato consegnato all'ente e risulti di immediata ed effettiva utilizzabilità da un'attestazione firmata dal responsabile tecnico e dal segretario dell'ente e se le parcelle riportino il visto di congruità dell'ordine professionale. Per le parcelle di altri professionisti l'ammissibilità è condizionata esclusivamente al visto di congruità dell'ordine competente. Sono esclusi dalla massa passiva:

a) i debiti fuori bilancio che non siano conseguenti a spese per l'esercizio di funzioni o servizi di competenza dell'ente per legge;

b) i debiti fuori bilancio relativi comunque a spese di rappresentanza, pranzi, ricevimenti, consumazioni o simili;

e) i debiti per espropriazione di aree ricomprese nei piani di edilizia economico-popolare o di insediamenti produttivi, per le parti cedute o date in concessione superficaria a enti o privati per la realizzazione di immobili, in tutti i casi nei quali l'ente sia in grado di adottare provvedimenti di recupero a carico degli acquirenti o concessionari;

d) i debiti finanziati da entrate a destinazione vincolata.

Come disposto dall'art. 248, co. 2 e segg., del D.Lgs. n. 267/00:

- dalla data della dichiarazione di dissesto (30 Settembre 2014) e sino all'approvazione del rendiconto non possono essere intraprese o proseguite azioni esecutive nei confronti dell'ente per i debiti che rientrano nella competenza dell'organo straordinario di liquidazione. Le procedure esecutive pendenti alla data della dichiarazione di dissesto, nelle quali sono scaduti i termini per l'opposizione giudiziale da parte dell'ente, o la stessa benché proposta è stata rigettata, sono dichiarate estinte d'ufficio dal giudice con inserimento nella massa passiva dell'importo dovuto a titolo di capitale, accessori e spese;
- i pignoramenti eventualmente eseguiti dopo la deliberazione dello stato di dissesto non vincolano l'ente ed il tesoriere, i quali possono disporre delle somme per i fini dell'ente e le finalità di legge;

dalla data della deliberazione di dissesto e sino all'approvazione del rendiconto i debiti insoluti a tale data e le somme dovute per anticipazioni di cassa già erogate non producono più interessi né sono soggetti a rivalutazione monetaria.

San Marcellino lì 04 Dicembre 2014

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

BARBATO-NUZZO - ZANNI



**ALLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE
DEL COMUNE DI SAN MARCELLINO
Piazza del Municipio, SAN MARCELLINO (CE)**

Oggetto: Istanza di ammissione alla massa passiva.

Il sottoscritto _____ in qualità di
residente a _____
codice fiscale/partita i.v.a. _____
recapito telefonico _____, indirizzo di posta elettronica _____

CHIEDE

L'ammissione alla massa passiva del credito vantato nei confronti del comune di San Marcellino
dell'importo
complessivo di € _____.

A tal fine dichiara:

Oggetto dell'obbligazione: _____ ;

Epoca in cui è sorta l'obbligazione:

Importo complessivo del debito: __

Importo del debito distinto per capitale ed accessori:

Tipo ed estremi del documento che comprova il credito:

Cause di prelazione ex art. 2745 e segg. c.c. (si/no): ____

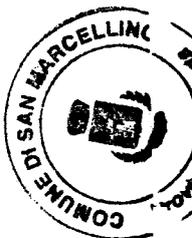
Atti interruttivi della prescrizione: _____

Allega alla presente la seguente documentazione:

- fotocopia documento di riconoscimento:
- fotocopie titoli di credito;
- eventuali atti interruttivi della prescrizione:
- altro.

Data

Firma _____



COMUNE DI SAN MARCELLINO**Provincia di Caserta****LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE**

nominata con d.P.R. in data 11/11/2014 per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell' Ente, comunica l'avvio della procedura di rilevazione delle passività a tutto il 31/12/2013. Invita, a tal fine, chiunque ritenga di averne diritto a presentare, entro il perentorio termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione dell'avviso ai creditori all'albo pretorio on line e sul sito web istituzionale del Comune (www.comune.sanmarcellino.ce.it), istanza, in carta libera, come da modulistica ivi pubblicata.

**LA COMMISSIONE STRAORDINARIA****BARBATO – ZANNI - NUZZO**

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e sottoscritto come segue:

La Commissione Straordinaria di Liquidazione

Il Presidente Dott. Raffaele Barbato
 I componenti Dott. ssa Rossana Nuzzo
 Dott.ssa Carmela Zanni

Raffaele Barbato

Rossana Nuzzo

Carmela Zanni

Il Segretario Generale
 dott. Mario Mirabella



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

attesta

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informativo del Comune di San Marcellino in data 04/12/2014 con il n° 768 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi;

li, 04/12/2014



Il Segretario Generale
(Dott. Mario Mirabella)

